



JTF

**le misure previste e le
proposte da mettere in campo**

Tempi e modi per utilizzare una grande occasione per il
territorio ionico. Amministratori, esperti e cittadini a confronto

Il Piano d'azione territoriale della Provincia di Taranto per l'attuazione del Just Transition Fund

Franco Milella – esperto di Politiche di Coesione europea

Cosa è il programma JTF?

- Il Just Transition Fund, letteralmente “Fondo per la Transizione Giusta”, istituito con il Regolamento (UE) 2021/1056, è un programma comunitario finalizzato all’obiettivo di fornire «*sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050*» (art. 1 del Regolamento) facendo così fronte alle gravi sfide socio-economiche che i territori più esposti alle ripercussioni della transizione a causa della loro dipendenza dai combustibili fossili ;
- Nella sostanza il Programma JTF intende mitigare gli impatti negativi che, nel breve periodo, i processi di transizione energetica e «decarbonizzazione» dell’economia produttiva possono generare con effetti sulle imprese e sull’occupazione ma anche sociali, in relazione ai differenziali di costo legati all’abbandono dell’uso di combustibili fossili;
- Per l’Italia sono state selezionate due aree maggiormente esposte a tali rischi : il Sulcis Iglesiente in Sardegna e la provincia di Taranto.

Quali e quante risorse per il JTF?

- I fondi europei per l'Italia e il relativo cofinanziamento nazionale destinati alle due aree, hanno una dotazione complessiva pari a **1.221 milioni** di euro.
- La dotazione del programma nazionale è ripartita tra le tre priorità:
priorità 1) realizzazione del Piano Territoriale del Sulcis per 367 Meuro;
priorità 2) realizzazione del Piano Territoriale di Taranto per **796 Meuro**;
priorità 3) Assistenza tecnica all'attuazione del Programma per 49 Meuro.
- Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, la dotazione finanziaria comprende:
I. Risorse del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
II. Risorse dello strumento dell'UE per la ripresa (NextGenerationEU)
- **circa il 70% delle risorse programmate dovranno essere spese entro il 2026**

I contenuti strategici del Piano per la Provincia di Taranto (1)

- Il JTF opera in un ambito di applicazione molto focalizzato rispetto agli altri programmi della Politica di Coesione europea quali il FESR e il FSE, a cui è complementare e non sovrapponibile, e sostanzialmente a fini di (art. 8 del Regolamento):
 - Diversificazione e riconversione economica,
 - Ricerca applicata sui temi dell'energia e dell'ambiente, della diversificazione produttiva
 - Re-skilling e up-skilling dei lavoratori,
 - Assistenza alla ricerca di lavoro, e inclusione sociale dei lavoratori, alla risposta alle fragilità sociali
 - Supporto alla transizione climatica e la sostenibilità ambientale
- Il Piano territoriale per Taranto raccoglie le sfide presenti nel territorio, le esigenze e gli obiettivi di sviluppo da raggiungere entro il 2030, i tipi di operazioni previste e i meccanismi di governance.
- Prezioso è stato il contributo di consultazione del sistema locale, partita nel 2020, e la valutazione di coerenza dei piani strategici territoriali tra i quali
 - Il Piano Ecosistema Taranto realizzato dal Comune di Taranto;
 - Il Piano Strategico «Taranto Futuro prossimo» coordinato da ASSET e promosso dalla

Regione Puglia

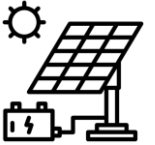
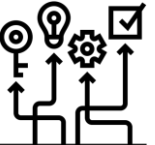

Taranto - 26 gennaio 2024 - a cura di F.Milella

I contenuti strategici del Piano per la Provincia di Taranto (2)

- In particolare, la Commissione europea ha assunto la strategia di “Taranto Futuro Prossimo” come quadro di riferimento coerente per il piano territoriale di Taranto alla cui definizione ha collaborato direttamente ASSET. E’ stata considerata rilevante la coerenza dell’analisi di scenario di “*Taranto Futuro Prossimo*”, con i suoi 26 indicatori di “trasformazione” ed impatto, e di ben 19 azioni delle 30 del suo programma operativo con gli ambiti di applicazione del JTF.
- Approvato nel 2020, il Piano Strategico «Taranto Futuro Prossimo» ha messo a sistema, in un unico Programma Operativo, investimenti in corso e nuovi investimenti, necessari per orientare lo sviluppo dell’area ionica tarantina in termini di diversificazione economica, incremento occupazionale, risanamento ambientale, rafforzamento infrastrutturale, rigenerazione urbana, qualità dei servizi. Dando conto della attenzione strategica che la Regione Puglia sta dedicando al territorio tarantino e della sua provincia.
- La Vision strategica del piano territoriale JTF per Taranto è così sintetizzata:
«gli ambiti strategici della blue e della green economy costituiranno i driver della trasformazione del tessuto economico e sociale della provincia di Taranto in ottica di neutralità climatica con un contestuale rafforzamento del capitale umano destinato a supportare il percorso di riconversione dell’area.»

Il Piano territoriale JTF per la provincia di Taranto

Le azioni del JTP (Just Transition Plan) per Taranto sono raccolte in tre gruppi omogenei:

- Incentivi alle imprese per l'efficiamento energetico e del processo produttivo, comunità energetiche, Idrogeno verde, Infrastrutture verdi e bioremediation 
- Progetti di ricerca, incubazione, servizi avanzati di supporto alle imprese, supporto allo sviluppo imprenditoriale e agli investimenti 
- Formazione e riqualificazione, rafforzamento dei percorsi formativi professionalizzanti, assistenza nella ricerca di lavoro, servizi di conciliazione cura-lavoro, rafforzamento delle capacità di risposta alle fragilità sociali generate dalla transizione 

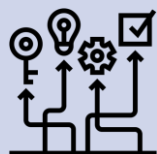
Le azioni del Piano per Taranto



Azione 2.1 - Supporto alla produzione e allo stoccaggio di energia prodotta da fonti rinnovabili e all'efficiamento dei processi produttivi

Azione 2.2 - Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde

Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali



Azione 2.4 - Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale

Azione 2.5 - Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione e diversificazione economica del territorio

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi



Azione 2.7 - Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro

Azione 2.8 - Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale

Azione 2.1 - Supporto alla produzione e allo stoccaggio di energia prodotta da fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico dei processi produttivi

- **Realizzazione di impianti fotovoltaici**, eolici di scala locale e di tipo grid-connected e stand-alone, geotermici a bassa entalpia per edifici di proprietà o di interesse pubblico, da biogas (principalmente alimentato da FORSU). Le risorse saranno però destinate in via prioritaria alle MPMI, attraverso incentivi per
 - 1) **efficientamento e produzione energetica**: installazione, modernizzazione e potenziamento di impianti di cogenerazione e/o generazione da energie rinnovabili come il fotovoltaico, microeolico; trigenerazione; cogenerazione da biomassa (conforme alla Dir. UE 2018/2001);
 - 2) **efficientamento del processo produttivo**.
- **Sostegno alla realizzazione di CER** (Comunità Energetiche da energia Rinnovabile)
- **Adeguamento/modernizzazione delle reti energetiche**, con il finanziamento di sistemi di accumulo e stoccaggio tecnologicamente avanzati, comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC (smart grid, ecc.)

Azione 2.2 - Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde

- **Progetti di ricerca applicata a forte scalabilità RTL** in partnership tra centri di ricerca pubblici e privati ed imprese incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici
- **Progetti di ricerca collaborativi in grado di promuovere nuove soluzioni tecnologiche legate all'utilizzo dell'idrogeno verde** come vettore energetico con la conseguente introduzione sul mercato oltre ad azioni pilota che possono anche prevedere la diffusione/l'uso innovativo dell'idrogeno.

Si terrà conto, in entrambi gli ambiti, di eventuali sinergie con l'iniziativa Horizon Europe.

Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali

- **Ripristino dei terreni attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi** (p.e. piantumazione per la creazione di una cintura verde intorno all'area cittadina) con l'obiettivo di contribuire al recupero di aree dismesse e degradate, alla riqualificazione del paesaggio, al miglioramento del microclima, alla riduzione di CO₂, nonché allo sviluppo della blue economy;
- **Bioremediation** (biorimediao fito-assistito come tecnologia di bonifica verde e recupero ambientale progetto "Filiera Verdi") su terreni da ripristinare con finalità di riuso produttivo con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'Area di crisi industriale complessa dei Comuni di Taranto, Statte, Montemesola, Massafra e Crispiano. Tali interventi escludono le aree SIN di interesse del Commissario.

Azione 2.4 - Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale

- **Progetti di ricerca collaborativi** in grado di promuovere l'introduzione sul mercato di **soluzioni tecnologiche finalizzate alla valorizzazione delle vocazioni produttive dell'area** (processi di R&I, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra istituti di ricerca, università ed imprese, anche incentrati sull'economia circolare e/o nell'ottica di sviluppo del progetto Campus Ionico della ricerca, anche con eventuali sinergie con le iniziative di Horizon Europe).
- L'azione **può sostenere attività di ricerca e sviluppo ad integrazione del "Nuovo Bauhaus Europeo"**, ad esempio nell'ambito del progetto Biennale del Mediterraneo.

Azione 2.5 - Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione e diversificazione economica del territorio

- **Servizi avanzati per la creazione di nuove imprese** in ambiti produttivi innovativi, attraverso la creazione di nuovi centri di innovazione, hub, incubatori e acceleratori di impresa.
- **Supporto tecnico ai processi di innovazione del territorio** attraverso il finanziamento di servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI e attività di affiancamento per le iniziative di incubazione, a spin off, spin out e startup.
- **Sostegno al potenziale culturale e creativo** quale driver nel processo di diversificazione economica e sostegno a nuove identità competitive territoriali attraverso operazioni di sviluppo e promozione del territorio, in coerenza con il “Nuovo Bauhaus Europeo”, nell’ambito del progetto Biennale del Mediterraneo

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale, creazione d'impresa e investimenti produttivi

- **Sviluppo dell'attività delle PMI e loro aggregazioni**, attraverso il sostegno a: investimenti produttivi; sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese ai cambiamenti; acquisizione di servizi avanzati di sostegno (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione); sviluppo dei processi di innovazione.
- **Incubazione, sostegno a spin off, spin out e startup** in relazione ai settori di attività ed ai progetti supportati dalle Azioni 2.2-2.5.

Azione 2.7 –Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro

- Rafforzamento dei percorsi di formazione continua e di formazione permanente ;
- Rafforzamento dei percorsi formativi professionalizzanti e dei percorsi di istruzione terziaria accademica;
- Miglioramento dell'offerta dei servizi per l'impiego;
- Inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro attraverso sostegni aggiuntivi sotto forma di indennità di frequenza, a tutte le persone che parteciperanno alle attività di formazione previste dal PT

Azione 2.8 - Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale

- Osservatorio sugli effetti sociali della transizione energetica;
- Realizzazione e funzionalizzazione di sedi in cui ospitare servizi di cura su scala microterritoriali;
- Finanziamento alla generazione di servizi di cura e a carattere sociale anche innovativi



JTF

le misure previste e le proposte da mettere in campo

Tempi e modi per utilizzare una grande occasione per il territorio ionico. Amministratori, esperti e cittadini a confronto

Grazie per l'attenzione !

Per contatti: f.milella@asset.regione.puglia.it